

## E3901N SERVIZIO SOCIALE - L-39

<b>A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti</b>
<b>A1) la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?</b>
<p>Come indicato nella scheda SUA, Il parere delle parti sociali relativamente alla rispondenza tra obiettivi formativi, percorso didattico e figura professionale che il corso è chiamato a formare, viene costantemente recepito informalmente nell'ambito dei continui rapporti tra il corso di laurea, l'Ordine delle Regione Lombardia, e gli enti coinvolti per l'attività di tirocinio.</p> <p>Il corso di laurea in Servizio Sociale fornisce strumenti concettuali e metodologici di tipo interdisciplinare utili per comprendere e sviluppare interventi finalizzati a prevenire e/o rimuovere, e/o prendere in carico situazioni di disagio e a delineare azioni di politiche sociali coerenti alle trasformazioni sociali. E' orientato alla preparazione della figura professionale di assistente sociale e a fornire ai laureati, attraverso lezioni, esercitazioni, seminari, conferenze, laboratori, tirocini guidati: - una cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, giuridico-economico, medico, psicologico antropologico, filosofico, idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento a carattere individuale e/o collettivo; - un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline specifiche relative ai principi, ai fondamenti, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale; - conoscenze disciplinari e metodologiche utili alla programmazione, all'organizzazione, ed alla realizzazione di interventi integrati e di azioni di politica sociale; - competenze nel campo della prevenzione, rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale di singoli, di famiglie, gruppi e collettività; - competenze e capacità di interagire con altre culture, comprese quelle delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali transculturali; - un'adeguata padronanza della metodologia della ricerca sociale; - capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro; - una conoscenza di base di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano; - strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza, all'accompagnamento di soggetti in difficoltà, con particolare attenzione agli ambiti professionali; - elementi di esperienza di attività esterne attraverso tirocini guidati presso enti pubblici, privati profit e di terzo settore in cui sia presente la figura professionale dell'assistente sociale.</p>
<b>A2) gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?</b>
Alla luce dei descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi risultano dettagliati, ben specificati ed adeguatamente presentati.
<b>A3) il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?</b>
<p>Il Corso di Laurea in Servizio Sociale è orientato alla preparazione della figura professionale di assistente sociale, a cui si può accedere dopo il superamento dell'Esame di Stato</p> <p>Le competenze associate alla funzione riguardano la - Gestione e collaborazione all'organizzazione e alla programmazione di servizi e coordinamento e direzione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali; - prevenzione e recupero sociale di soggetti in difficoltà; - servizio di segretariato sociale; - promozione e collaborazione con organizzazioni di terzo settore; - contribuzione alla documentazione, analisi e valutazione dell'efficacia e della qualità degli interventi e dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, anche attraverso un'autovalutazione dei propri interventi.</p> <p>La figura professionale di assistente sociale può ricoprire il ruolo di Operatore di base, ma anche quello di Responsabile o Dirigente di unità operative semplici o complesse quali - servizi Sociali Comunali o promossi da Consorzi dei Comuni; - servizi e Strutture Residenziali; - organizzazioni di Terzo Settore; - settori Sociali di Organizzazioni pubbliche, private profit e di terzo settore; - progetti individuali di aiuto alla persona.</p> <p>Gli sbocchi occupazionali sono pertanto il ruolo di assistente sociale in diversi ambiti lavorativi: - enti Locali singoli o associati; - ASL e Aziende Ospedaliere; - organizzazioni del terzo settore; - organizzazioni profit eroganti servizi socio-assistenziali; - uffici UEPE dei Ministeri della Giustizia; - organizzazioni governative e non governative impegnate in attività di cooperazione internazionale.</p> <p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)</p>
<b>A4) esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?</b>
Per ciascun CdS sono reperibili al link <a href="http://www.almauniversita.it/universita/occupazione">http://www.almauniversita.it/universita/occupazione</a> i dati occupazionali dei laureati. Tali dati, nel dettaglio specifico, sono stati riportati e valutati nella relazione della Commissione Paritetica e nei Riesami.
<b>A5) esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?</b>
Unico riferimento esterno all'Ateneo, il tasso di occupati, secondo la definizione Istat, fornito da AlmaLaurea.
<b>A6) sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?</b>
Nel mese di novembre 2015 si sono svolti, presso il Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale, tre incontri con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni. <p>Sono stati consultati: Centro Servizi Volontariato (CiEsseVi) di Milano, Ordine degli Assistenti Sociali regione Lombardia, Sindacato assistenti sociali (SUNAS), Servizi Sociali del Comune di Busto Arsizio (VA)</p> <p>I verbali "SERVIZIO SOCIALE_VERBALI INCONTRI CON LE PARTI SOCIALI_2015" sono allegati alla scheda SUA.</p>

<b>B. Miglioramento continuo nei CdS</b>
B1) i riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?
I Riesami annuali e ciclici analizzano la situazione, esaminano le indicazioni delle Relazioni Paritetiche, e propongono le soluzioni ritenute opportune e praticabili ai problemi evidenziati; verificano l'efficacia delle azioni intraprese nel passato e eventualmente ripropongono le azioni se efficaci o ne propongono di nuove qualora il problema non risulti efficacemente ridotto o risolto, definendone modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.